



Sviluppato da
CINECA

Università degli Studi della TUSCIA

[home](#)

[Valutazione del Sistema di Qualità](#)

[Valutazione della performance](#)

[Raccomandazioni e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 "le università adottano un sistema di valutazione interna (...) delle attività didattiche e di ricerca, (...) verificando (...) il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa"; inoltre, "(...) acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e al Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (...)".

Inoltre, con l'introduzione del Sistema AVA, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 76/2010, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 47/2013 e del relativo allegato A, ai questionari degli studenti frequentanti sono stati aggiunti anche i questionari per gli studenti non frequentanti e per i docenti.

La rilevazione fa parte integrante del Sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei e costituisce un requisito necessario per l'accreditamento (1).

Al fine di assolvere gli obblighi normativi, il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) ha pertanto redatto e approvato, secondo le Linee guida 2018 (2) proposte dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), la presente relazione, riferita alla Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, non frequentanti e dei docenti in merito alle attività didattiche.

Scopo della rilevazione è ottenere informazioni utili per la valutazione della didattica, dei programmi e dell'adeguatezza delle risorse a supporto della didattica frontale, raccogliere informazioni sui livelli di soddisfazione riguardo ai contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti e dei corsi, alle infrastrutture, ai servizi didattici dell'Ateneo e ai carichi di studio. A seguito dei DD.MM. 544/2007 e 17/2010 e dei successivi decreti inerenti ai requisiti per l'assicurazione della qualità e l'accreditamento dei corsi, i dati raccolti nella rilevazione assicurano alle università livelli di qualità, efficienze ed efficacia dei corsi di studio. All'espletamento dell'obbligo di legge si aggiunge l'intento di sensibilizzare il corpo docente coinvolgendolo nella verifica dell'efficacia in un'ottica di potenziamento ed ampliamento del sistema di autovalutazione.

(1) Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (versione 10.08.2017)

(2) Approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 16.05.2018



Relazione sulla valutazione delle attività didattiche opinioni studenti 2017_2018.pdf
Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2017_2018 [Inserito il: 19/04/2019 12:35]

2. Modalità di rilevazione

La rilevazione delle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti è stata effettuata on line dal Portale dello Studente (<http://portalestudenti.unitus.it>) dagli studenti (frequentanti e non) come condizione necessaria per l'iscrizione all'esame. Al momento della compilazione del questionario, gli studenti devono auto-dichiarare se sono frequentanti o non frequentanti. Il questionario può essere compilato una sola volta per ogni insegnamento, per ogni anno. La traccia del questionario presenta delle domande diverse per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Le risposte al questionario sono state raccolte e trattate in forma completamente anonima e in nessun modo è possibile risalire al nominativo di chi le ha fornite venendo soltanto tenuta traccia dell'avvenuta compilazione allo scopo di evitare che lo studente compili più volte il questionario.

Questo metodo di somministrazione del questionario permette di assolvere in tempo reale la fase di raccolta dei dati in modo poi da elaborarli rapidamente, abbattendo i tempi e costi di analisi.

Le strutture didattiche di aggregazione prese in esame e oggetto della presentazione dei dati sono i Dipartimenti e le elaborazioni e i risultati sono presentati utilizzando testo, tabelle e grafici al fine di velocizzare e facilitare la lettura dei dati elaborati.

In maniera analoga i questionari dei docenti sono compilati dai docenti stessi on-line, attraverso il Portale Docente (<http://portaledocenti.unitus.it>).

Il processo di rilevazione è organizzato nelle seguenti fasi:

- *Predisposizione: stesura e inserimento online, nella procedura di iscrizione agli esami, del questionario da parte del fornitore che gestisce il Portale dello studente e il Portale del docente sulla base di quanto previsto dall'ANVUR e integrato dal NdV e dal Presidio di Qualità.*
- *Rilevazione: attivazione della rilevazione on line, da parte del personale delle segreterie didattiche dei Dipartimenti, che avviene, per ciascun insegnamento, al superamento dei 2/3 delle ore previste;*
- *Elaborazione: l'amministrazione centrale procede alla pubblicazione dei dati sulla piattaforma <http://moodle.unitus.it> e sul Portale di monitoraggio dei sistemi informativi, in base a quanto deliberato dal Senato (3) e predisporre report puntuali che invia ai Direttori di Dipartimento.*

Dall'anno accademico 2013/14, i questionari sono somministrati tramite un sistema di rilevazione on line integrato con il sistema informativo Sisest (4). La raccolta delle opinioni degli studenti avviene a partire dai 2/3 del corso, nel caso degli insegnamenti modulari le date di inizio valutazione sono state caricate tenendo conto dei 2/3 del singolo modulo. L'abilitazione alla compilazione del questionario on line viene effettuata dalle Segreterie Didattiche al superamento dei 2/3 delle ore previste per l'insegnamento.

La compilazione dei questionari si è conclusa il 30 settembre 2018 per gli insegnamenti del I semestre e il 31 ottobre 2018 per gli insegnamenti del II semestre o annuali.

Tutti gli insegnamenti riconducibili a un Corso di Laurea o Corso di Laurea Magistrale sono stati interessati dalla rilevazione, indipendentemente dal numero di CFU. La compilazione dei questionari è resa obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una "Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti" per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

L'iniziativa risponde altresì alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari che indicano la necessità di prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione del questionario in aula.

Il questionario utilizzato recepisce le indicazioni dell'ANVUR. Con l'introduzione del Sistema AVA (5), è stata affiancata alla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, anche la rilevazione degli studenti non frequentanti e dei docenti. Al set di domande minime indicato dall'ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha aggiunto le seguenti domande per gli studenti frequentanti:

1. *La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?*
2. *Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?*
3. *Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?*

(3) Cfr § Diffusione e utilizzo dei risultati (Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti)

(4) Tale sistema informativo ha caratterizzato la rilevazione degli studenti fino all'a.a. 2017/18.

Dall'a.a. 2018/19 la raccolta delle opinioni degli studenti avviene attraverso il nuovo sistema GOMP.

(5) Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano – Consiglio Direttivo dell'ANVUR, 9 gennaio 2013

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

*La rilevazione delle opinioni sulla didattica da parte degli studenti frequentanti
La valutazione a livello di Ateneo*

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2017/18, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti

frequentanti" (6).

Il questionario auto-compilato on line dagli studenti frequentanti si compone di 14 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse. In aggiunta a tali quesiti ciascun rispondente dichiara il numero di studenti che ha frequentato un determinato insegnamento e può fornire alcuni suggerimenti finalizzati al miglioramento delle attività didattiche.

La tabella 2.10 riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 14 quesiti inclusi nel questionario degli studenti frequentanti (7). In aggiunta al set minimo di quesiti previsti nei documenti ed allegati relativi all'introduzione del sistema AVA, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha integrato il questionario con ulteriori quesiti finalizzati a indagare specifici aspetti delle attività didattiche di ciascun insegnamento.

In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti due quesiti nel questionario consentono di indagare interesse e soddisfazione degli studenti. L'89,86% degli studenti ha espresso un giudizio positivo dichiarandosi interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti. Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva l'88,44% degli studenti ha espresso un giudizio positivo. Entrambi i valori percentuali risultano superiori rispetto alle percentuali di giudizi positivi ottenuti per gli stessi aspetti nell'anno accademico precedente.

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (94,60% di giudizi positivi), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (94,53%) e la risposta esauriente del docente alle richieste di chiarimento (93,78). Si può notare tuttavia che a tutti i quesiti sono associate delle percentuali di giudizi positivi comunque almeno pari al 77%. Ai quesiti "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?", "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" e "La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?" sono associate, in questa analisi complessiva a livello di Ateneo, i valori percentuali più bassi di giudizi positivi pari, rispettivamente, al 77,03%, 78,49% e al 79,50%.

Nell'a.a. 2017/18, il 14,48% dei rispondenti (rispetto al 13,59% della rilevazione dell'anno precedente) ha giudicato "non pertinente" il quesito sulle attività didattiche integrative previste da ciascun insegnamento. Su tale quesito, come già sottolineato dal Nucleo di Valutazione, continua a essere importante l'azione e l'intervento delle Commissioni Paritetiche nel contribuire a svolgere un'azione chiarificatrice sul significato di attività integrativa.

Il Grafico 2.1 riporta, a livello di Ateneo, il punteggio medio per ciascun quesito calcolato su scala 1-4.

La rilevazione delle opinioni sulla didattica da parte degli studenti non frequentanti
La valutazione a livello di Ateneo

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2017/18, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti non frequentanti".

Il questionario auto-compilato online dagli studenti non frequentanti si compone di 6 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse.

In linea con le modalità di valutazione descritte nella sezione 2.4.1 per l'opinione degli studenti frequentanti, la scala di misurazione utilizzata nel questionario prevede per ciascun quesito le seguenti quattro modalità di risposta: "Decisamente NO", "Più NO che SI", "Più SI che NO", "Decisamente SI". In merito al motivo della mancata frequenza alle lezioni (Grafico 2.2) risulta piuttosto evidente la motivazione legata a cause di lavoro (45%), così come la presenza di ulteriori motivazioni indicate dalla voce "Altro" (30%) non meglio specificate. Nel 20% dei casi viene segnalata una impossibilità a seguire a causa di sovrapposizioni con altri insegnamenti, e nell'1% dei casi viene segnalata l'inadeguatezza delle strutture utilizzate per la didattica. Questi dati evidenziano la necessità di mettere in atto interventi di riorganizzazione della didattica volti a rimuovere le cause di tali impedimenti.

La Tabella 2.15 riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 6 quesiti inclusi nel questionario degli studenti non frequentanti. In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti un quesito del questionario consente di indagare l'interesse degli studenti non frequentanti. L'83,40% degli studenti non frequentanti ha espresso un giudizio positivo dichiarando di essere interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti.

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (90,97%) e la chiarezza delle modalità di esame (88,35%), entrambe le percentuali in aumento rispetto alla precedente rilevazione (erano rispettivamente pari a 90,95% e 87,67%).

Il grafico 2.3 riporta per gli stessi quesiti i valori medi dei punteggi attribuiti su scala 1-4.

(6) Ai fini della comparabilità delle risposte fornite dagli studenti nei diversi anni accademici si rammenta che, in considerazione delle modifiche introdotte nelle modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti, il confronto con i dati raccolti negli anni accademici precedenti al 2013/14 appare limitato sia per le diverse modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti (il questionario non è più compilato in aula ma on line) sia soprattutto per la diversa struttura del questionario ora formulata in accordo a quanto previsto a seguito dell'introduzione del sistema AVA - Procedure di rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 2013-2014, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 47/2013 e del relativo allegato A, lettera e).

(7) Si rimanda alla sezione 1.3.4 della "Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti" per la definizione dei criteri adottati per le analisi.



Tabella 2.10 e Grafico 2.1.pdf Tabella 2.10 e Grafico 2.1 [Inserito il: 15/04/2019 09:42]



Tabella 2.15 e Grafico 2.3.pdf Tabella 2.15 e Grafico 2.3 [Inserito il: 15/04/2019 09:54]



Grafico 2.2.pdf Grafico 2.2 [Inserito il: 15/04/2019 09:55]

4. Utilizzazione dei risultati

Vista la normativa che disciplina i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi di studio e i requisiti di trasparenza degli stessi (8), le Università devono rendere disponibili un insieme di informazioni sui corsi di studio attivati. Gli Atenei sono inoltre chiamati a pubblicare e rendere accessibili sui siti internet le risultanze della valutazione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche.

Il Senato Accademico ha deliberato (9) di rendere pubbliche e accessibili on line (10) le risultanze delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti secondo diversi livelli di accesso al termine delle rilevazioni (Tabella 3.1).

In base all'esigenza manifestata dagli organi di governo dell'Ateneo, l'Amministrazione, utilizzando la piattaforma UniTusMoodle che già prevedeva un'autenticazione nominale di docenti e studenti, ha predisposto un sistema di accesso controllato con diverse abilitazioni in base al ruolo ricoperto in Ateneo.

Alla piattaforma summenzionata, è stato aggiunto il Portale dei risultati dei processi formativi nel quale sono stati immediatamente resi disponibili in tempo reale i dati relativi all'andamento della compilazione (numero questionari frequentanti, numero questionari non frequentanti, compilazione o meno del questionario docente).

Al fine di consentire una completa diffusione dell'informazioni raccolte, la presente relazione viene inviata per le necessarie considerazioni e le iniziative che si riterranno più opportune per migliorare e razionalizzare i processi formativi al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione ed ai Direttori dei Dipartimenti. Questi ultimi ricevono inoltre l'intero set di dati dei corsi di studio afferenti al proprio Dipartimento nonché il report con le elaborazioni a livello di insegnamento della relativa struttura.

Inoltre, la relazione viene trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e all'ANVUR e pubblicata sul sito web dell'Ateneo, sezione relazioni del Nucleo di Valutazione, con l'intento di divulgare a studenti e corpo docente l'elaborazione sviluppata.

(8) D.M. 7 gennaio 2019, n. 6

(9) Sedute del 26.06.2015 e del 06.05.2016

(10) <https://moodle.unitus.it/moodle> sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti



Tabella 3.1.pdf Tabella 3.1 [Inserito il: 15/04/2019 09:55]

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Da un punto di vista metodologico, si apprezza l'alto grado di copertura che la rilevazione ottiene a livello di insegnamenti erogati. Si tratta infatti di un approccio collaudato che prevede la compilazione on line dei questionari e che, già dal primo anno di implementazione, ha visto la percentuale di insegnamenti coperti dalla rilevazione sfiorare costantemente il 100%.

Gli esiti della rilevazione restituiscono un quadro complessivamente positivo: la soddisfazione generale è in crescita, con valori che sfiorano il 90% tra gli studenti frequentanti. Basti inoltre pensare che, anche in presenza degli elementi di maggiore criticità, i pareri negativi non superano mai la quota del 23% delle opinioni sondate tra i frequentanti: tali aspetti, che meno raccolgono i consensi della componente studentesca e sui cui quindi l'Ateneo è chiamato a porre attenzione, riguardano in primo luogo le attività di didattica integrativa, l'adeguatezza delle conoscenze possedute dagli studenti in ingresso e la possibilità di affiancare alle lezioni un'attività di studio che segua di pari passo l'andamento della didattica d'aula.

Si può osservare una sostanziale convergenza tra le opinioni degli studenti e quelle dei docenti nell'identificare questi 3 elementi come quelli degni di maggiore attenzione.

Anche l'opinione degli studenti non frequentanti risulta complessivamente positiva. È interessante notare come, sebbene la maggioranza degli intervistati dichiara che i motivi della mancata frequenza sono da ricondursi a ragioni di tipo lavorativo, per 1 studente ogni 5 l'impossibilità di frequentare le lezioni di un insegnamento deriverebbe dal fatto di frequentarne un altro.

Analisi comparative a livello di Dipartimento evidenziano in generale una situazione nella quale, per la totalità delle voci di valutazione considerate, il DISUCOM risulta riscuotere più consensi, mentre il DIBAF si colloca generalmente in posizione più svantaggiata.

Infine, va notato come i risultati della rilevazione siano oggetto di condivisione all'interno dell'Ateneo, sia pure con diversi gradi di granularità nell'accesso ai microdati in base al profilo dell'utente interessato.

6. Ulteriori osservazioni

A margine delle considerazioni fin qui espresse, si ritiene di confermare l'opportunità di rilevare le opinioni utilizzando una scala di preferenze a 4. Tra le motivazioni in favore di questa soluzione, si possono richiamare:

- Un range circoscritto di possibilità di scelta che limita, a parità di opinione, la variabilità di interpretazione semantica dei punteggi ove la scala di preferenze fosse più ampia (ad es. da 0 a 10).*
- L'obbligatorietà di esprimere un'opinione che abbia necessariamente una connotazione di segno positivo o negativo (evitando effetti di polarizzazione verso valori intermedi e neutrali).*
- La possibilità di generare risultati di agevole consultazione che consentano letture immediate anche di una grande mole di item.*
- Non ultimo, il fatto che il sistema sia in uso da anni e che siano rodiate le relative procedure di gestione.*

